



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 1/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: N16
Denominazione: DILUENTE NITRO N16

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Diluente per vernici ad esclusivo uso industriale e professionale. Uso in rivestimenti. Produzione, formulazione e riconfezionamento. Usi sconsigliati: quelli diversi dall'uso industriale e professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ITALCHIMICA LAZIO S.r.l.
Indirizzo: Via Leonardo da Vinci, 67/69
Località e Stato: 00015 Monterotondo Scalo (RM)
Italia
tel. +39 06.90085148

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

ufficio@italchimicalazio.com
Tel. +39 06.90085148

Resp. dell'immissione sul mercato:

ITALCHIMICA LAZIO S.r.l.
Stabilimento e deposito:
Via Leonardo da Vinci, 67/69
00015 Monterotondo Scalo (RM)
tel. +39 06.90085148

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

ITALCHIMICA LAZIO S.r.l. - Monterotondo Scalo (RM)
Tel. +39 06-90085148 (dal lunedì al venerdì, 8:00-13:00, 14:00-17:00, supporto tecnico)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I -Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp.Pediatrico Bambino Gesù)
Centro Antiveleni Ospedale Ca Granda - Niguarda (MI) - Tel. 02-66.10.10.29
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli")
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (CAV Az. Osp. Univ. Foggia)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 1/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2	H371	Può provocare danni agli organi.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:



Pericolo



Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI (vedi sez. 1.4)
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica o schiuma per estinguere.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 3/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Contiene:
DICLOROMETANO
TOLUENE
METANOLO
ACETONE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
ACETONE CAS. 67-64-1 CE. 200-662-2 INDEX. 606-001-00-8 Nr. Reg. Solvente di recupero	20 - 35	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
ACETATO DI METILE CAS. 79-20-9 CE. 201-185-2 INDEX. 607-021-00-X Nr. Reg. Solvente di recupero	10 - 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
ACETATO DI ETILE CAS. 141-78-6 CE. 205-500-4 INDEX. 607-022-00-5 Nr. Reg. Solvente di recupero	10 - 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
TOLUENE CAS. 108-88-3 CE. 203-625-9 INDEX. 601-021-00-3 Nr. Reg. Solvente di recupero	5 - 20	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
DICLOROMETANO CAS. 75-09-2 CE. 200-838-9 INDEX. 602-004-00-3 Nr. Reg. Solvente di recupero	5 - 15	Carc. 2 H351, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 4/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

ETANOLO

CAS. 64-17-5 5 - 10 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE. 200-578-6
INDEX. 603-002-00-5
Nr. Reg. Solvente di recupero

2-PROPANOLO

CAS. 67-63-0 5 - 10 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3
H336
CE. 200-661-7
INDEX. 603-117-00-0
Nr. Reg. Solvente di recupero

METANOLO

CAS. 67-56-1 5 - < 10 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3
H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
CE. 200-659-6
INDEX. 603-001-00-X
Nr. Reg. Solvente di recupero

2-BUTOSSIETANOLO

CAS 111-76-2 2 - 7 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332,
Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0
INDEX 603-014-00-0
Nr. Reg. 01-2119475108-36

METILETILCHETONE

CAS. 78-93-3 1 - 5 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3
H336, EUH066
CE. 201-159-0
INDEX. 606-002-00-3
Nr. Reg. Solvente di recupero

METILISOBUTILCHETONE

CAS. 108-10-1 1 - 5 Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2
H319, STOT SE 3 H335, EUH066
CE. 203-550-1
INDEX. 606-004-00-4
Nr. Reg. Solvente di recupero

N-BUTILE ACETATO

CAS. 123-86-4 1 - 5 Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 204-658-1
INDEX. 607-025-00-1
Nr. Reg. Solvente di recupero

ESANO

CAS. 107-83-5 1 - < 5 Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2
H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411,
Nota C
CE. 203-523-4
INDEX. 601-007-00-7
Nr. Reg. Solvente di recupero

ALCOOL BUTILICO



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 5/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

CAS. 71-36-3 1 - < 3 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336

CE. 200-751-6

INDEX. 603-004-00-6

Nr. Reg. Solvente di recupero

N-ESANO

CAS. 110-54-3 1 - < 3

Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361f, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411

CE. 203-777-6

INDEX. 601-037-00-0

Nr. Reg. Solvente di recupero

N-EPTANO

CAS. 142-82-5 1 - < 2,5

Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410, Nota C

CE. 205-563-8

INDEX. 601-008-00-2

Nr. Reg. Solvente di recupero

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 6/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 7/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessuno

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Metodi di Controllo - Monitoraggio:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati; se possibile installare efficaci sistemi antideflagranti per il ricambio d'aria generale. Se le concentrazioni dei vapori di solventi non sono inferiori al valore limite, utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale. Le procedure di monitoraggio devono essere conformi a quelle indicate dalla normativa sanitaria vigente. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e S.m.i. ed alle buone pratiche di Igiene industriale

Riguardo al monitoraggio sulla salute dei lavoratori che vengono a contatto con questa sostanza, si rimanda alle disposizioni della sezione 15.1 Per LEGENDA ACRONIMI si veda sezione 16

Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 246/2018 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 07.06.2018) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2008 NIPO: 211-08-011-5
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2018. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL- OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 10/2018
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
HUN	Magyarország	A pénzügyminiszter 7/2018. (VIII. 29.) PM rendelete a munkahelyek kémiai biztonságáról szóló 25/2000. (IX. 30.) EüM- SZCSM együttes rendelet módosításáról
ITA	Italia	DIRETTIVA (UE) 2017/164 DELLA COMMISSIONE del 31 gennaio 2017
NLD	Nederland	Regeling van de Staatssecretaris van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 juli 2018, 2018-000118517 tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2017/164 in Bijlage XIII
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 04.06.2015 (1602) - Pravilnik o spremembah in dopolnitvah Pravilnika o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
TUR	Türkiye	KİMYASAL MADDELERLE ÇALIŞMALARDA SAĞLIK VE GÜVENLİK ÖNLEMLERİ HAKKINDA YÖNETMELİK - Resmi Gazete Tarihi: 12.08.2013 Resmi Gazete Sayısı: 28733
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	800		1500	
AGW	DEU	1200	500	2400	1000
MAK	DEU	1200	500	2400	1000



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 8/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

VLA	ESP	1210	500		
HTP	FIN	1200	500	1500	630
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
TLV	GRC	1780		3560	
GVI/KGVI	HRV	1210	500		
AK	HUN	1210		2420	
VLEP	ITA	1210	500		
TGG	NLD	1210		2420	
NDS/NDSch	POL	600		1800	
MV	SVN	1210	500		
ESD	TUR	1210	500		
OEL	EU	1210	500		
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	62 mg/kg/d				
Inalazione			VND	200 mg/m3	2420 mg/m3	VND	VND	1210 mg/m3
Dermica			VND	62 mg/kg/d			VND	186 mg/kg/d

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	600		800		
AGW	DEU	610	200	2440	800	
MAK	DEU	310	100	1240	400	
VLA	ESP	616	200	770	250	
HTP	FIN	610	200	770	250	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 9/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

AK	HUN	610	2440		
TGG	NLD	100			
NDS/NDSch	POL	250	600		
TLV-ACGIH		606	200	757	250

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0416	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	44 mg/kg/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/m3	610 mg/m3
Dermica			VND	44 mg/kg/d			VND	88 mg/kg/d

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	700		900	
AGW	DEU	1500	400	3000	800
MAK	DEU	1500	400	3000	800
VLA	ESP	1460	400		
HTP	FIN	1100	300	1800	500
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GBR	730	200	1460	400
TLV	GRC	1400	400		
GVI/KGVI	HRV		200		400
AK	HUN	1400		1400	
TGG	NLD	550		1100	
NDS/NDSch	POL	200		600	
OEL	EU	734	200	1468	400
TLV-ACGIH		1441	400		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 10/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,5 mg/kg/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/kg/d			VND	63 mg/kg/d

DICLOROMETANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	200		500		PELLE
AGW	DEU	180	50	360	100	
VLA	ESP	177	50			
HTP	FIN	350	100	880	250	
VLEP	FRA	178	50	356	100	PELLE
WEL	GBR	350	100	1060	300	PELLE
TLV	GRC	350	100	1750	500	
GVI/KGVI	HRV	350	100	1060	300	PELLE
AK	HUN	10		10		
TGG	NLD	350	100	1740	500	
NDS/NDSch	POL	88				
MV	SVN	350	100	1400	400	
OEL	EU	353	100	706	200	PELLE
TLV-ACGIH		174	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,31	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,031	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,57	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,26	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,27	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	26	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	0,06 mg/kg				
Inalazione	VND	353 mg/m3	VND	88,3 mg/m3	VND	706 mg/m3	VND	353 mg/m3



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 11/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Dermica VND 5,82 mg/kg/d VND 12 mg/kg/d

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	250		1000		PELLE
AGW	DEU	270	200	1080	800	PELLE
MAK	DEU	270	200	1080	800	PELLE
VLA	ESP	266	200			PELLE
HTP	FIN	270	200	330	250	PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
TLV	GRC	260	200	325	250	
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
AK	HUN	260		1040		
VLEP	ITA	260	200			PELLE
TGG	NLD	133	100			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		300		
OEL	EU	260	200			PELLE
TLV-ACGIH		262	200	328	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg dwt
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/Kg dwt

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	8 mg/kg/d	VND	8 mg/m3				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
Dermica	VND	8 mg/kg/d	VND	8 mg/kg/d	VND	40 mg/kg/d	VND	40 mg/kg/d

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	1000		3000	
AGW	DEU	960	500	1920	1000
MAK	DEU	960	500	1920	1000
VLA	ESP			1910	1000
HTP	FIN	1900	1000	2500	1300
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 12/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

WEL	GBR	1920	1000		
TLV	GRC	1900	1000		
GVI/KGVI	HRV	1900	1000		
AK	HUN	1900		7600	
TGG	NLD	260		1900	PELLE
NDS/NDSch	POL	1900			
TLV-ACGIH				1884	1000

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	720	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	87 mg/kg				
Inalazione	950 mg/m3	VND	VND	114 mg/m3	1900 mg/m3	VND	VND	950 mg/m3
Dermica			VND	206 mg/kg			VND	343 mg/kg

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	100		200		PELLE
AGW	DEU	49	10	196	40	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
HTP	FIN	98	20	246	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
AK	HUN	98		246		
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
TGG	NLD	100		246		PELLE
NDS/NDSch	POL	98		200		
MV	SVN	98	20			PELLE
ESD	TUR	98	20	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 13/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	123 mg/m3	426 mg/m3	VND	49 mg/m3	98 mg/m3	663 mg/m3		

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	200		500		PELLE
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200	
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
HTP	FIN	81	25	380	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
AK	HUN	190		760		
VLEP	ITA	192	50			PELLE
TGG	NLD	150		384		
NDS/NDSch	POL	100		200		
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,68	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori
-------------------------	------------------------



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
 Data revisione 06/09/2019
 Stampata il 06/09/2019
 Pagina n. 14/36
 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				8,13 mg/kg bw/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	VND	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg/d				384 mg/kg bw/d

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	500		1000	PELLE
AGW	DEU	500	200	1000	400
MAK	DEU	500	200	1000	400
VLA	ESP	500	200	1000	400
HTP	FIN	500	200	620	250
VLEP	FRA			980	400
WEL	GBR	999	400	1250	500
TLV	GRC	980	400	1225	500
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500
AK	HUN	500		2000	
TGG	NLD	650			
NDS/NDSch	POL	900		1200	
MV	SVN	500	200		
TLV-ACGIH		492	200	983	400

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale			VND		26 mg/kg/d	
Inalazione			VND		89 mg/m3	VND
Dermica			VND		319 mg/kg/d	VND

METILETILCHETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 15/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

TLV	CZE	600		900		
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE
VLA	ESP	600	200	900	300	
HTP	FIN			300	100	PELLE
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	PELLE
AK	HUN	600		900		
VLEP	ITA	600	200	900	300	
NDS/NDSch	POL	450		900		
ESD	TUR	600	200	900	300	
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	287,7	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	31 mg/kg/d				
Inalazione			VND	106 mg/m3			VND	600 mg/m3
Dermica			VND	412 mg/kg/d			VND	1161 mg/kg/d

ALCOOL BUTILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	300		600		PELLE
AGW	DEU	310	100	310	100	
MAK	DEU	310	100	310	100	
VLA	ESP	61	20	154	50	PELLE
VLEP	FRA			150	50	
WEL	GBR			154	50	PELLE
TLV	GRC	300	100	300	100	
GVI/KGVI	HRV			154	50	PELLE
AK	HUN	45		90		
TGG	NLD			45		



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 16/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

NDS/NDSch	POL	50	150
TLV-ACGIH		61	20
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce		0,082	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina		0,0082	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,178	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,0178	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		2,25	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP		2476	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,015	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			3125 mg/kg/d	3125 mg/kg/d				
Inalazione			55 mg/m3	55 mg/m3			310 mg/m3	310 mg/m3

ESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	1800	500	3600	1000
MAK	DEU	1800	500	3600	1000
VLA	ESP	1790	500	3580	1000
HTP	FIN	1800	500	2300	630
TLV-ACGIH		1762	500	3525	1000

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							VND	75 mg/m3
Dermica							VND	11 mg/kg bw/d

N-EPTANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	1000		2000	
MAK	DEU	2100	500	2100	500
VLA	ESP	2085	500		
HTP	FIN	1200	300	2100	500
VLEP	FRA	1668	400	2085	500
WEL	GBR		500		
TLV	GRC	2000	500	2000	500
AK	HUN	2000		8000	



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 17/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

VLEP	ITA	2085	500		
ESD	TUR	2085	500		
OEL	EU	2085	500		
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	149 mg/kg/d				
Inalazione			VND	447 mg/m3			VND	2085 mg/m3
Dermica			VND	149 mg/kg/d			VND	300 mg/kg/d

N-ESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	70		200		PELLE
AGW	DEU	180	50	1440	400	
MAK	DEU	180	50	1440	400	
VLA	ESP	72	20			
HTP	FIN	72	20			PELLE
VLEP	FRA	72	20			
WEL	GBR	72	20			
TLV	GRC	72	20			
GVI/KGVI	HRV	72	20			
AK	HUN	180		720		
VLEP	ITA	72	20			
TGG	NLD	72	20	144	40	
NDS/NDSch	POL	72				
OEL	EU	72	20			
TLV-ACGIH		176	50			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							VND	75 mg/m3
Dermica							VND	11 mg/kg bw/d

METILISOBUTILCHETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	80		200		PELLE
AGW	DEU	83	20	166	40	PELLE
MAK	DEU	83	20	166	40	PELLE



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 18/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

VLA	ESP	83	20	208	50	
HTP	FIN	80	20	210	50	
VLEP	FRA	83	20	208	50	
WEL	GBR	208	50	416	100	PELLE
TLV	GRC	410	100	410	100	
GVI/KGVI	HRV	83	20	208	50	
AK	HUN	83		208		
VLEP	ITA	83	20	208	50	
TGG	NLD	104		208		
NDS/NDSch	POL	83		200		
ESD	TUR	83	20	208	50	
OEL	EU	83	20	208	50	
TLV-ACGIH		82	20	307	75	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,83	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	27,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,3	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,2 mg/kg				
Inalazione	155,2 mg/m3	155,2 mg/m3	14,7 mg/m3	14,7 mg/m3	208 mg/m3	208 mg/m3	83 mg/m3	83 mg/m3
Dermica			VND	4,2 mg/kg			VND	11,8 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TOLUENE: IBE (indicatore biologico di esposizione): 0,02 mg/l, campioni: sangue, momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa, indicatore biologico: toluene
0,03 mg/l, campioni: urine, momento del prelievo: a fine turno, indicatore biologico: toluene;
0,3 mg/g, creatinina, campioni: urine, momento del prelievo: a fine turno, indicatore biologico: o-cresolo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 19/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico di solvente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non applicabile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C
Intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	< 23°C



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 20/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	0,860 +- 0,04 Kg/l 20°C
Solubilità	parzialmente solubile in acqua e totalmente solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	100,00 % - 864,30 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	53,89 % - 465,80 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 21/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:1077 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:>2000 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare danni agli organi

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

Informazioni sui componenti della miscela:

ACETONE

TOSSICITÀ ACUTA

LD50 (Orale).5800 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea).7400 mg/kg Coniglio

LC50 (Inalazione).76 mg/l/4h Ratto

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: provoca grave irritazione oculare, dato di classificazione armonizzata secondo All. VI Reg. CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata secondo All. VI Reg. CLP.

DICLOROMETANO

TOSSICITÀ ACUTA

> 2000 mg/kg Ratto (OECD TG 401) LD50 (Orale)

> 2000 mg/kg Ratto, OECD TG 402. LD50 (Cutanea)

86 mg/l/4h Topo (pubblicazione, sito ECHA) LC50 (Inalazione)

CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA: irritante per la pelle, coniglio, OECD TG 404.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 22/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: irritante per gli occhi, coniglio;
CANCEROGENICITÀ: LOAEC (cancerogenesi) 2000 ppm, topo, inalazione, equivalente o simile a OECD TG 451. Organi bersaglio: fegato, possibile pericolo di cancro.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: Può provocare sonnolenza o vertigini. Via di esposizione: inalazione.

ACETATO DI ETILE:

TOSSICITÀ ACUTA

4934 mg/kg Coniglio, OECD 401. LD50 (Orale)

> 20000 mg/kg Coniglio LD50 (Cutanea)

22,5 ppm/4h LC100 (6h), Ratto LC50 (Inalazione)

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: leggera irritazione agli occhi su coniglio (OECD TG 405).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP.

METANOLO

TOSSICITÀ ACUTA: tossico se inalato, tossico se ingerito e tossico a contatto con la pelle, dati di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP.

400 mg/kg Topo (ACGIH 2014) LD50 (Orale)

15800 mg/kg Coniglio LD50 (Cutanea)

64000 ppm/4h Ratto (OECD 2004) LC50 (Inalazione)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE RIPETUTA: Studi epidemiologici su operai esposti ai vapori di sostanza in modo prolungato hanno evidenziato presenza di disturbi visivi interessanti il nervo ottico e la retina, cefalee tenaci e recidivanti (INRS, 2009).

Il contatto ripetuto o prolungato con la sostanza in forma liquida può causare irritazione cutanea: dermatosi, eritema e desquamazione (INRS, 2009).

ETANOLO

TOSSICITÀ ACUTA

> 2000 mg/kg Ratto, OECD TG 401. LD50 (Orale)

> 2000 mg/kg Coniglio, OECD TG 402. LD50 (Cutanea)

> 20 mg/l/4h Topo LC50 (Inalazione)

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: irritante per gli occhi coniglio, OECD TG 405.

TOLUENE

TOSSICITÀ ACUTA

5580 mg/kg Ratto, equivalente o simile a EU Method B.1. LD50 (Orale)

> 5000 mg/kg Coniglio (pubblicazione, sito ECHA). LD50 (Cutanea)

28,1 mg/l/4h Ratto, equivalente o simile a OECD Guideline 403. LC50 (Inalazione)

CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA: irritante per la pelle, coniglio, EU Method B.4.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE. Effetti sulla riproduzione: NOAEC (tossicità materna) 750 ppm, ratto, EPA OTS 798.4350;

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini. Esposizione sperimentale di volontari umani hanno dimostrato che vertigini e sonnolenza si riscontrano a livelli di aria < 20 mg/l per 4h.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE RIPETUTA. Studio di tossicità a dose ripetuta per inalazione: NOAEC 300 ppm, ratto, equivalente o simile a OECD TG 453.

Dopo l'esposizione a dosi ripetute per inalazione, toluene provoca una serie di effetti negativi, tra cui effetti neuropsicologici, disfunzione uditiva e gli effetti sulla visione dei colori.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie, la viscosità è inferiore a 20,5 mm²/sec a 40°C.

2-PROPANOLO

TOSSICITÀ ACUTA

5840 mg/kg Ratto LD50 (Orale)

16,4 mg/kg (ml/kg) Coniglio LD50 (Cutanea)

> 10000 ppm/6h Ratto LC50 (Inalazione)

Ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può causare nausea o vomito. I segni e sintomi di una esposizione eccessiva possono includere i seguenti: rossore facciale, bassa pressione sanguigna, battito cardiaco irregolare.

Dose letale stimato, esseri umani 100 ml.

Inalazione: durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare danni polmonari o perfino la morte dovuta a polmonite chimica. Con una buona ventilazione, una singola esposizione non dovrebbe costituire un pericolo. In zone con scarsa ventilazione, vapori o nebbie possono accumularsi e provocare irritazione dell'apparato respiratorio. L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. Eccessive esposizioni (400 ppm) all'alcol isopropilico possono causare irritazione agli occhi, naso e gola. Ad esposizioni prolungate o a concentrazioni superiori possono causare scombinate, confusione, ipotensione, ipotermia, collasso circolatorio, arresto respiratorio fino alla morte. Osservazioni sugli animali includono danni al rivestimento interno dell'orecchio medio per esposizione ai vapori di alcol isopropilico. Tuttavia la rilevanza di questi dati per la salute umana non è conosciuta.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 23/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Dermico: è improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: provoca grave irritazione oculare, coniglio, equivalente o simile a OECD TG 405. I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento. I vapori possono causare lacrimazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP.

N-ESANO

TOSSICITÀ ACUTA

La sostanza non risponde ai criteri di classificazione nella classe di pericolo 'tossicità acuta' per le varie vie di contatto.

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

ORALE/RATTO maschio/femmina/OECD Guideline 401 (Acute oral toxicity)/LD50: 24 mL/kg bw/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Kimura, E., Donn, M., Patrick, W. (1971)

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

INALATORIA/RATTO maschio/OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)/LC50 (24 h): > 5000 ppm (17600 mg/m³)/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/De Martino, C, Malorni, W, Amantini, MC, Scorza Barcelona, P, (1987a)

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

CUTANEA/CONIGLIO maschio/femmina/OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)/LD50: > 5 mL/kg bw (maschio) (3.35 g/kg)/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Hine, CH, and Zuidema, HH (1970)

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Il n-esano è classificato nella classe di pericolo Irritante per la pelle categoria 2 (H315) secondo il regolamento CLP.

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

CONIGLIO/OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)/Indice di irritazione dermica primaria (PDII): 1.92 di max. 3/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-Read across basato su C-6 normali e isoparaffine (esani) e nafteni (metilcicloesano, dimetilcicloesano), 25-35% n-esano/Hine, CH, and Zuidema, HH (1970)

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

CONIGLIO/OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)/Non irritante/Studio di supporto-Affidabile con restrizioni/Phillips Petroleum Company

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Il n-esano è classificato nella classe di pericolo Tossicità per la riproduzione categoria 2 (H361f) secondo il regolamento CLP.

Effetti sulla fertilità

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

RATTO (maschio/femmina)/Inalazione-OECD Guideline 416 (Two-Generation Reproduction Toxicity Study)/NOAEL: 3000 ppm-LOAEL: 9000 ppm/Studio chiave-Affidabile senza restrizioni-Esano commerciale/API (1991)

Effetti sullo sviluppo

Specie/risultato/commenti/fonte

RATTO/NOAEC:200 ppm-LOAEC: 1000 ppm/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-Esano commerciale/Mast, TJ (1987)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

In base agli studi sulle proprietà anestetiche di n-esano, la sostanza è classificata nella classe di pericolo Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola categoria 3 secondo il regolamento CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA

La sostanza è classificata nella classe di pericolo Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta categoria 2 (H373).

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

ORALE/ratto/NOAEL: 568 mg/kg bw/day/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Krasavage, WJ, O'Donoghue, JL, Di Vincenzo, GD, and Terhaar, CJ (1980)

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

INALAZIONE/ratto/LOAEC: 3000 ppm/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Takeuchi, Y, Ono, Y, Hisanaga, N, Kitoh, J, and Sugiura, Y (1980)

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

DERMICA/Nessuna informazione disponibile.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

In base agli studi effettuati sul n-esano, la sostanza risponde ai criteri di classificazione come pericolosa in caso di aspirazione categoria 1 (H304).

Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

METILISOBUTILCHETONE

TOSSICITÀ ACUTA

2080 mg/kg Ratto, OECD 401. LD50 (Orale)

> 2000 mg/kg Ratto, OECD TG 402. LD50 (Cutanea)

> 8,2 mg/l/4h (< 16,4 mg/l) Ratto, OECD TG 403. LC50 (Inalazione)

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: irritante su coniglio;

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può irritare le vie respiratorie.

ALCOOL BUTILICO

TOSSICITÀ ACUTA

2292 mg/kg (ca) Ratto (femmina) LD50 (Orale)

3430 mg/kg (ca) Coniglio LD50 (Cutanea)

> 17,76 mg/l/4h Ratto LC50 (Inalazione)



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 24/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA: irritante, coniglio, Draize test;
GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: provoca gravi lesioni oculari, coniglio, OECD TG 405.
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può irritare le vie respiratorie e può provocare sonnolenza o vertigini, dati di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP.

EPTANO

TOSSICITÀ ACUTA

I dati sulla tossicità acuta sono conclusivi ma non sufficienti per giustificare la classificazione della sostanza.

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

ORALE/RATTO (Sprague-Dawley) (maschi/femmine)/OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)/DL50: > 5000 mg/kg bw/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-read-across-Test material: 2,2,4-trimetilpentano/Chevron Phillips Chemicals International NV (1982a)

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

INALATORIA/RATTO (Sprague-Dawley) (maschi/femmine)/Inalazione vapori-OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)/LC50 (4 h): > 29300 mg/m³/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-Eptano/Chevron Phillips Chemicals International NV (1982)

Via di esposizione/specie/metodo/risultato/commenti/fonte

CUTANEA/CONIGLIO (New Zealand White) (maschi/femmine)/OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)/DL50: > 2000 mg/kg bw/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-read-across-Test material: 2,2,4-trimetilpentano/Chevron Phillips Chemicals International NV (1982b)

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Non ci sono dati sulla corrosione/irritazione della pelle del n-eptano; tuttavia, gli studi effettuati su una sostanza della stessa categoria (2,2,4-trimetilpentano) dimostrano che la sostanza è classificata nella classe Irritante per la pelle Categoria 2 (H315) secondo il regolamento CLP.

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

CONIGLIO (New Zealand White)/OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)/Irritante/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-read-across-Test material: 2,2,4-trimetilpentano/ Chevron Phillips Chemicals International NV (1982c)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA

La sostanza è classificata come Tossicità specifica per organo bersaglio, esposizione singola Categoria 3 (H336) secondo il regolamento CLP.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

L'esposizione acuta tramite inalazione di n-eptano può provocare effetti narcotici non letali; la sostanza è classificata come Tossico in caso di aspirazione Categoria 1 (H304).

Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

ACETATO DI N-BUTILE

TOSSICITÀ ACUTA

10760 mg/kg Ratto, femmina, OECD 423. LD50 (Orale)

> 14000 mg/kg Coniglio, OECD 402. LD50 (Cutanea)

21,1 mg/l/4h Ratto, OECD TG 403. LC50 (Inalazione)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP.

METILETILCHETONE

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: irritante, coniglio, equivalente o simile a OECD TG 405;

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP.

ACETATO DI METILE

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: irritante per gli occhi, coniglio, OECD TG 405.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata secondo All. VI Reg. CLP.

2-BUTOSSIETANOLO

TOSSICITÀ ACUTA

LD50 (Orale).1414 mg/kg Porcellino d'India

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Porcellino d'India

LC50 (Inalazione).> 3,9 mg/l/4h Ratto, standard acute method.

Dosi elevate possono causare depressione a carico del sistema nervoso centrale (affaticamento, vertigini, possibile incapacità di concentrazione, con perdita dei sensi, coma e decesso nei casi di grave sovraesposizione). L'esposizione ai vapori può causare irritazione agli occhi, al naso o alla gola. L'inalazione può provocare vertigini, mal di testa, debolezza, nausea e vomito.

CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA:provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA: non sensibilizzante, porcellino d'India, OECD TG 406.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI. In vitro: negativo il test di aberrazione cromosomica, equivalente o simile a OECD TG 473.

In vivo: negativo iltest del micronucleo, topo, equivalente o simile a OECD TG 474.

CANCEROGENICITÀ: L'esposizione prolungata per inalazione a concentrazioni fino a 125 ppm ha causato un incremento dell'incidenza di tumori epatici



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 25/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

in topi maschio e di tumori del prestomaco in topi femmina. È stato osservato un leggero aumento dei tumori surrenalici in ratti femmina. L'NTP ha rilevato che l'EGBE mostra qualche evidenza di cancerogenesi nei topi e prove ambigue di cancerogenesi nei ratti femmina.

NOAEC (cancerogenesi) 125 ppm, topo, equivalente o simile a OECD TG 451.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE: NOAEL (parentale e prole): 720 mg/kg/giorno, topo, studio NTP (National Toxicology Programme).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA: la sostanza non è classificata in questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE RIPETUTA: i risultati degli studi di esposizione acuta e ripetuta in ratti, topi e conigli indicano che l'EGBE provoca lesioni ai globuli rossi con conseguente emolisi intravascolare e anemia, oltre ad alterazioni secondarie di fegato e reni. I globuli rossi umani e di cavie sono resistenti alle lesioni da EGBE e pertanto gli effetti osservati in specie sensibili non sono rilevanti per l'uomo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: la sostanza non è classificata in questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

N-ESANO

In base ai dati ottenuti sulla tossicità del n-esano per i vari comparti ambientali, la sostanza è classificata come Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 (H411) secondo il regolamento CLP.

Compartimento acquatico

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

PESCI/Breve termine-Oncorhynchus mykiss-Dato ottenuto tramite QSAR/LL50 (96 h): 12.51 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Concawe 2009, Petrotox User's Guide; Version 3.04 updated April 16, 2009 (2009)

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

PESCI/Lungo termine-Oncorhynchus mykiss-Dato ottenuto tramite QSAR/NOELR (28 d): 2.8 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Concawe 2009, Petrotox User's Guide; Version 3.04 updated April 16, 2009 (2009)

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

INVERTEBRATI/Breve termine-Daphnia magna-Dato ottenuto tramite QSAR/EL50 (48 h): 21.85 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Concawe 2009, Petrotox User's Guide; Version 3.04 updated April 16, 2009 (2009)

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

INVERTEBRATI/Breve termine-Daphnia magna-Dato ottenuto tramite QSAR/NOELR (21 d): 4.888 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Concawe 2009, Petrotox User's Guide; Version 3.04 updated April 16, 2009 (2009)

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

ALGHE E PIANTE ACQUATICHE/Pseudokirchnerella subcapitata-Dato ottenuto tramite QSAR/NOELR (72 h): 2.077 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Concawe 2009, Petrotox User's Guide; Version 3.04 updated April 16, 2009 (2009)

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

MICROORGANISMI/Tetrahymena pyriformis-Dato ottenuto tramite QSAR/NOEL (48 h): 10.82 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Concawe 2009, Petrotox User's Guide; Version 3.04 updated April 16 (2009)

Compartimento terrestre

Gli studi sulla tossicità sul compartimento acquatico non sono un requisito del regolamento REACH.

Tossicità sui macro-organismi del suolo

Gli studi sulla tossicità sui macro-organismi del suolo non sono un requisito del regolamento REACH.

Effetti secondari lungo la catena alimentare

Lo studio sulla tossicità lungo la catena alimentare non è un requisito del regolamento REACH.

EPTANO

La sostanza è classificata nelle classi Pericolo acuto per l'ambiente acquatico categoria 1 e Pericolo cronico per l'ambiente acquatico categoria 1 secondo il regolamento CLP (Allegato VI).

Compartimento acquatico

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

PESCI/breve termine-Oncorhynchus mykiss-Dato elaborato tramite QSAR/LL50 (96 h): 5.738 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-eptano/CONCAWE (2010b). Aquatic Toxicity Predictions Obtained Using the Petrotox Model for Hydrocarbons. CONCAWE, Brussels, Belgium

Specie/metodo/risultato/commenti

PESCI/lungo termine-Oncorhynchus mykiss-Dato elaborato tramite QSAR/NOELR (28 d): 1.284 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-eptano

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

INVERTEBRATI/breve termine-Daphnia magna/EC50 (48 h): 1.5 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-Eptano/Adema, D.M.M. and van den Bos



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 26/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Bakker, G.H. (1987)

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

INVERTEBRATI/lungo termine-Daphnia magna-OECD Guideline 211 (Daphnia magna reproduction Test)/NOELR (21 d): 1 mg/L/Studio chiave-Affidabile senza restrizioni-read-across-Test material: idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici/T.R. Wilbury Laboratories, Inc. (2004)-IHSC, American Chemistry Council (2009)

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

ALGHE E PIANTE ACQUATICHE/Pseudokirchnerella subcapitata-Dato elaborato tramite QSAR/EL50 (72 h): 4.338 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-Eptano/CONCAWE (2010b). Aquatic Toxicity Predictions Obtained Using the Petrotox Model for Hydrocarbons. CONCAWE, Brussels, Belgium

Specie/metodo/risultato/commenti/fonte

MICROORGANISMI/Tetrahymena pyriformis-Dati ottenuti tramite QSAR (PETROTOX)/EL50 (48 h): 22.6 mg/L/Studio chiave-Affidabile con restrizioni-Eptano/CONCAWE (2010b). Aquatic Toxicity Predictions Obtained Using the Petrotox Model for Hydrocarbons. CONCAWE, Brussels, Belgium

Compartimento terrestre

Non sono disponibili informazioni.

Effetti secondari lungo la catena alimentare

Gli studi sugli uccelli non devono essere condotti in quanto esiste già un ampio set di dati sui mammiferi che dimostra bassa tossicità per gli organismi superiori.

METILISOBUTILCHETONE

LC50 - Pesci > 179 mg/l/96h Danio rerio, OECD TG 203.
EC50 - Crostacei > 200 mg/l/48h Daphnia magna, OECD TG 202.
NOEC Cronica Crostacei 30 mg/l (21 d) Daphnia magna, OECD TG 211.

TOLUENE

LC50 - Pesci 5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch (pubblicazione, sito ECHA).
EC50 - Crostacei 3,78 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia, US EPA 600/4-91-003.

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci 18 mg/l/96h Pimephales promelas (OECD 203)
EC50 - Crostacei 44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 648 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus.

ETANOLO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/48h Leuciscus idus, OECD TG 203.
EC50 - Crostacei > 100 mg/l/24h Daphnia magna, OECD TG 202.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Chlorella pyrenoidosa, OECD TG 201.

METANOLO

LC50 - Pesci 15400 mg/l/96h Lepomis macrochirus, EPA-660/3-75-009, 1975.
EC50 - Crostacei > 18260 mg/l/96h Daphnia magna, OECD TG 202.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 22000 mg/l/96h Pseudokirchnerella subcapitata, OECD TG 201.

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Scenedesmus quadricauda

ACETONE



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 27/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h <i>Onchorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h <i>Daphnia pulex</i>
NOEC Cronica Crostacei	2212 mg/l <i>Daphnia magna</i>
ALCOOL BUTILICO	
LC50 - Pesci	1376 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> (OECD TG 301)
EC50 - Crostacei	1328 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	225 mg/l/96h <i>Selenastrum capricornutum</i>
NOEC Cronica Crostacei	4,1 mg/l (21 d) <i>Daphnia magna</i>
DICLOROMETANO	
LC50 - Pesci	193 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	27 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	590 mg/l/72h <i>Microcystis aeruginosa</i> .
NOEC Cronica Pesci	83 mg/l 28d, <i>Pimephales promelas</i> .
METILETILCHETONE	
LC50 - Pesci	2293 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> , OECD TG 203.
EC50 - Crostacei	308 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> , OECD TG 202.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1972 mg/l/72h <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i> , OECD TG 201.
ACETATO DI METILE	
LC50 - Pesci	> 250 mg/l/96h <i>Brachidanio rerio</i> (OECD 203)
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h <i>Daphnia Magna</i> (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> , OECD 201.
ACETATO DI ETILE	
LC50 - Pesci	230 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i> (EPA E03-05)
EC50 - Crostacei	3090 mg/l/24h <i>Daphnia magna</i> , DIN 38412, Part 11.
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l <i>Daphnia magna</i> , equivalente o simile a OECD TG 211.
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l <i>Desmodesmus subspicatus</i> , OECD 201.
2-BUTOSSIETANOLO	
LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i> , OECD TG 203.
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> , OECD TG 202.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1840 mg/l/72h <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i> , OECD TG 201.

12.2. Persistenza e degradabilità

N-ESANO
Degradazione abiotica



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 28/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Idrolisi

La sostanza non degrada tramite idrolisi poiché non possiede gruppi funzionali che reagiscono idroliticamente.

Foto-trasformazione/Fotolisi

La fotolisi non è un processo di degradazione rilevante per la sostanza.

Biodegradazione

La sostanza è considerata come facilmente biodegradabile.

DICLOROMETANO

Degradazione abiotica

Aria: fotoossidazione indiretta, t_{1/2}: 79 d, agente sensibilizzante: radicale OH.

Fotolisi diretta: non significativo.

Acqua: t_{1/2} idrolisi: 1 anno.

Suolo: non significativo.

Biodegradazione

Aerobico: rapidamente biodegradabile in acqua.

Anaerobico: biodegradabile in suolo/sedimenti.

Aerobico: biodegradabile in suolo/sedimenti.

EPTANO

Degradazione abiotica

Idrolisi

La sostanza non degrada tramite idrolisi poiché non possiede gruppi funzionali che reagiscono idroliticamente.

Foto-trasformazione

Dati ottenuti tramite modelli di calcolo indicano un tempo di dimezzamento (DT50) per n-eptano di 18.68 ore. La sostanza si degrada del 50% (tramite fotodegradazione) dopo 4.5 giorni.

Biodegradazione

Gli studi effettuati indicano che la sostanza è facilmente biodegradabile.

METILISOBUTILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile, 83 % (28d) OECD TG 301 F.

TOLUENE

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile, OECD TG 301 B.

ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile, OECD TG 301 D.

METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile (Pubblicazione, sito ECHA)

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile, equivalente o simile a EU Method C.5.

ACETONE

Rapidamente degradabile, equivalente o simile a OECD TG 301B.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 29/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

ALCOOL BUTILICO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile, 92%, 20 giorni.

DICLOROMETANO

Solubilità in acqua 13200 mg/l

Rapidamente degradabile, OECD TG 301D.

METILETILCHETONE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile, OECD TG 301D.

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua 243500 mg/l

Rapidamente degradabile, OECD TG 301 D.

ACETATO DI ETILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile, Metodo Standard BOD.

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile OECD TG 301 B.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DICLOROMETANO

Non si bioaccumula.

EPTANO

Il fattore di bioconcentrazione (BCF) calcolato per n-eptano è di 552 (HSPA Consortium Category C7-C9 aliphatics (2009b)).

N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: 4 Log Kow

n-ottanolo/acqua

BCF 501,187

METILISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione: 1,9 Log Kow equivalente o simile a OECD TG 117.

n-ottanolo/acqua

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: 2,73 Log Kow

n-ottanolo/acqua

BCF 90

N-BUTILE ACETATO



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 30/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	2,3 Log Kow OECD Guideline 117. 15,3 calcolato
ETANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,35 Log Kow equivalente o simile a OECD TG 107.
METANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	-0,77 Log Kow 0,2
2-PROPANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,05 Log Kow
ACETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	-0,23 Log Kow GCSKOW model 3 EPIWIN v3.20
ALCOOL BUTILICO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	1 Log Kow OECD TG 117. 3,16
DICLOROMETANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	1,25 Log Kow 2
METILETILCHETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,3 Log Kow equivalente o simile a OECD TG 117.
ACETATO DI METILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,18 Log Kow
EPTANO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	4,5 552
ACETATO DI ETILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua BCF	0,68 Log Kow 30 Leuciscus idus melanotus
2-BUTOSIETANOLO	



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 31/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua
BCF 0,81 Log Kow
3,16 - Valore QSAR calcolato.

12.4. Mobilità nel suolo

N-ESANO

Il coefficiente di assorbimento Koc è calcolato per n-esano a partire da Kow; nella seguente tabella i dettagli.

Metodo/risultato/commenti/fonte

Koc calcolato tramite Log Kow 4 e il calcolo secondo la TGD: $Koc = 0.81 \cdot \text{Log Kow} + 0.1$. /Koc: 2187.76-log Koc: 3.34/Studio chiave-Affidabile con restrizioni/Sabljić A and Güsten H (1995).

N-EPTANO

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua. 2,38

N-ESANO

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua. 3,34

ALCOOL BUTILICO

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua. 0,388

METILISOBUTILCHETONE

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua. 2,008

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua. 0,18

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione:
suolo/acqua. < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 32/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1263
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3
IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3
IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, II
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione Speciale: 640D		
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3, A72	



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 33/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto	59	DICLOROMETANO
Punto	69	METANOLO
Punto	48	TOLUENE

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 34/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.

DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 35/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione:
11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS



ITALCHIMICA LAZIO S.R.L.
DILUENTE NITRO N16

Revisione n. 2
Data revisione 06/09/2019
Stampata il 06/09/2019
Pagina n. 36/36
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 11/02/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 06 / 08 / 09 / 15 / 16.